

XXVIII Edizione
2020



Festival Organistico Internazionale “Città di Bergamo”

25 settembre - 16 ottobre

Ingresso libero

nel rispetto delle norme anti Covid-19 in vigore

in collaborazione e con il supporto di



Comune di Bergamo



PROVINCIA DI BERGAMO



Fondazione Vittorio Polli
ed Anna Maria Stoppani
MMIX



Camera di Commercio
Bergamo

con il patrocinio di
L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

XXVIII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2020

A Pierangelo e Roberto



Ci siamo più volte chiesti, in questi drammatici mesi di dolore, smarriti nella conta di chi non ce l'ha fatta, storditi dal turbinio delle cifre quotidiane che avrebbero, loro sole, certificato o meno il ritorno ad un'agognata normalità, se avesse avuto un minimo senso pensare alla Musica, alla Cultura, alla realizzazione del nostro amato Festival in autunno.

Non solo per motivi di rispetto della sofferenza, che anzi, attraverso l'Arte, può trovare ristoro e compassione, o di considerazione verso i più deboli, piegati da un crisi economica di cui vediamo oggi solo i prodromi, o, ancora, di giustizia, nel dover richiedere ed utilizzare risorse magari destinabili a bisogni ben più urgenti.

C'è dell'altro. Il senso di paura e vertigine collettivo, indotto dalla pandemia, ha beffardamente trovato una risonanza perfetta proprio nelle uniche soluzioni efficaci per contrastarla: la distanza sociale, la 'non condivisione' degli spazi e dei luoghi, l'isolamento.

In altre parole, tutto ciò che annienta quell'humus empatico su cui si fonda la musica dal vivo.

L'abbiamo scritto più volte nelle nostre presentazioni: siamo profondamente convinti che un musicista, in ciascun recital, scambi col pubblico una rarefatta energia, ogni volta in modo diverso, abbeverandosi all'emozioni emanate dalla sala, da lui stesso stimolate. Un osmosi continua, che fa di quel concerto un 'unicum' irripetibile. Un effetto che si moltiplica a dismisura quando in programma ci sono momenti interattivi, come quelli dedicati all'improvvisazione, l'arte per la cui valorizzazione e divulgazione il nostro Festival è nato.

È infatti innegabile che il successo della nostra manifestazione sia da sempre misurabile attraverso la presenza di un pubblico straordinario, ogni volta al limite della capienza delle chiese, il quale contribuisce in modo decisivo, e forse inconsapevole, alla riuscita artistica ed emotiva delle serate.

Organizzare quindi una serie di concerti come i nostri, con le attuali necessarie limitazioni per contrastare il nuovo Coronavirus, che prevedono 'in primis' ingressi in numero limitato nelle varie chiese, ci appare quasi una contraddizione in termini, ben sapendo che l'utilizzo delle moderne tecnologie - con la trasmissione di tutti i concerti in diretta su vari canali social - potrà ricreare solo in parte quelle condizioni 'magiche' che si realizzano in un gremio concerto 'live'.

XXVIII Festival Organistico Internazionale "Citta di Bergamo" - 2020



Del resto è così forte la volontà di rinascita che si respira in tutti i settori della società, e così significativo il poter dimostrare di saper tornare a fare bene ciò che si sa fare anche in momenti di seria difficoltà, che mai avremmo lasciato qualcosa d'intentato per dare il nostro contributo, in particolare dopo aver constatato che la nostra meravigliosa città, sfortunato epicentro della crisi, venga maggiormente citata nel mondo più per queste infauste vicissitudini che non per il suo storico fascino e le sue rinomate attività culturali.

Un sentimento, il nostro, non certo di rivalsa, ma di inderogabile affermazione della propria identità, da ribadire rappresentando nel miglior modo possibile il territorio, la sua proverbiale laboriosità, la sua indubbia qualità. Un pensiero di resilienza misto ad orgoglio, espresso perfettamente da quel sincretico 'Mola mia!', venuto alla ribalta nei momenti più bui. È in questo senso che vediamo in modo positivo la possibilità di trasmettere i concerti in diretta sul web, e quindi in tutto il mondo: Bergamo deve presto tornare ad irradiare armonia e bellezza.

E poi ci sono Loro, tutte quelle vittime innocenti e i loro cari, da non dimenticare, da onorare. La Musica ha già un suo forte potere taumaturgico; la musica d'organo, vuoi per la sua intrinseca ispirazione, vuoi per il luogo d'elezione in cui si ascolta, può davvero avvicinare gli animi al Cielo, fino a sfiorare il Mistero e la Grandezza.

Un'edizione quindi idealmente dedicata al ricordo di chi ha sofferto e non c'è più, che s'unisce in particolare a quello per i nostri cari Pierangelo Serra, segretario del Festival fin dalla sua costituzione, scomparso repentinamente l'ottobre scorso, e Roberto Zanoni, che c'ha lasciato questo ferragosto.

Il tutto se, come ci auguriamo, in autunno la mobilità in Europa sarà la medesima di questi giorni in cui stiamo andando in stampa...

L'onore e l'onere d'inaugurare questa stagione di ripartenza sono affidati, venerdì 25 settembre in Cattedrale sul grande organo sinfonico Corna, ad un artista di primissima grandezza, Thierry Escaich, unanimemente riconosciuto come uno fra i più carismatici ed importanti compositori contemporanei, nonché leggendario improvvisatore e ambientissimo docente del Conservatorio di Parigi. Già nostro ospite nel 2004, Escaich torna a Bergamo forte di una carriera e di una fama che hanno nettamente travalicato i confini della musica organistica. Il suo recital è un folgorante bagliore di vivida speranza ispirato alla danza, edificato sui

XXVIII Festival Organistico Internazionale "Citta di Bergamo" - 2020



tre cardini inseparabili della sua arte: interpretazione, composizione, improvvisazione.

A seguire, il 2 ottobre, in Sant'Alessandro della Croce, ecco una vera e propria 'lectio magistralis' sull'improvvisazione in stile, a cura di un altro formidabile docente di questa disciplina, Thomas Lennartz, attivo alla Hochschule di Lipsia e già titolare del grande organo Silbermann nella Cattedrale di Dresda. Prendendo a prestito un autore assai popolare come Ludwig van Beethoven di cui cade quest'anno il 250° di nascita - e che con l'organo ha notoriamente ben poco a che fare - Thomas proporrà sul grande Serassi di Pignolo un'intrigante cavalcata nei secoli, intervallando brani di letteratura, dal barocco al contemporaneo, con varie improvvisazioni in stili a loro coevi, sviluppate su famosi temi del genio di Bonn scelti dal pubblico (i più votati fra una quarantina preparati dall'Associazione).

Un'altra piacevole novità di quest'anno è che il giovane vincitore di concorso internazionale - ospite come da tradizione alle Grazie, il 9 ottobre - è un venticinquenne parmense, Gabriele Agrimonti, primo italiano nella storia a vincere il prestigioso Concorso di St.Albans in improvvisazione. È un segno dei tempi. Dopo decenni di buio questa disciplina così affascinante e complessa è tornata finalmente nelle corde dei giovani strumentisti italiani, che comunque, per conoscerla ed affrontarla ai massimi livelli, sono ancor oggi indotti ad espatriare. Grande merito di Gabriele è stato il conquistare l'ammissione al Conservatorio di Parigi, dove ancora studia, fra gli altri, proprio con Escaich. Nel suo splendido recital segnaliamo 'chicche' come l'Intermezzo dell'opera 'Suor Angelica' di Puccini, musica temporalmente e stilisticamente vicina a quella di Vierne (nel 150° della nascita), o come la grande Ouverture Fantasia 'Romeo e Giulietta' di Čajkovskij, scelte che rivelano una notevole maturità interpretativa.

Grande chiusura infine in Basilica di Santa Maria Maggiore, venerdì 16 ottobre, ospitando il progetto vincitore del 2° Concorso 'Introducing Children to Organ Music' organizzato dall'Associazione E.C.H.O. (European Cities of Historical Organ), dove la nostra direzione artistica è stata nuovamente invitata a far parte della giuria. Ricordiamo che questa collaborazione internazionale a cadenza triennale con le città di Freiberg (Ger), Alkmaar (Hol), Bruxelles (Bel), Innsbruck (Aut), Toulouse (Fra), Mafra (Por), Trondheim (Nor), Friburgo (Svi) e Treviso (Ita) è nata nel 2016, quando Bergamo ospitò il progetto vincitore di quell'anno (che fu 'Il Carnevale degli Animali' della svizzera Ursula Heim). Il primo



premio 2019 è una nuova avvincente trascrizione organistica dei 'Quadri di un'Esposizione' di Modest Musorgskij, illustrati attraverso un'animazione video su grande schermo appositamente concepita per i più piccoli. Autori sono lo Scott Brothers Duo: Jonathan, fenomenale organista cresciuto nel solco della grande tradizione inglese delle Organ-Hall, e il fratello Tom, pianista, che in questa occasione sarà il regista dello spettacolo. Come la scorsa volta godremo della collaborazione organizzativa e divulgativa di Bergamo Scienza. Originariamente gli appuntamenti dovevano essere due: nel pomeriggio il solo spettacolo per i bimbi, la sera il grande concerto che nella prima parte prevede le celebri 'Quattro Stagioni' di Antonio Vivaldi di cui Scott ha appena inciso un premiatissimo CD. Purtroppo, viste le comprensibili incertezze organizzative nel mondo scolastico, per lo spettacolo dei bimbi abbiamo optato per la sua registrazione a porte chiuse, la quale verrà donata a tutte le scuole di ordine e grado della Provincia di Bergamo che ne faranno richiesta.

L'ingresso ai concerti è libero, come sempre, ma i posti disponibili saranno piuttosto limitati. Ogni chiesa ha adottato un diverso numero massimo d'ingressi (con posti distanziati fra loro) che sono segnalati nella pagina di ogni concerto. Invitiamo a presentarsi dotati di mascherina, con un certo anticipo (e in fila ordinata) per sottostare ai controlli di legge, che prevedono ad oggi la verifica della temperatura con termoscanner, la detersione delle mani, la raccolta delle generalità minime per una tracciatura dei contatti.

Segnaliamo anche quest'anno il nostro patrocinio a due manifestazioni del territorio, la cui collaborazione è ormai divenuta tradizione: quella con l'Associazione Amici dell'Organo di Semonte, per il concerto di Simone Vebber di sabato 19 settembre, e quella ben più storica con Musica Cathedralis, per il concerto del 24 ottobre di Marco Cortinovis, inerente il progetto d'esecuzione integrale delle dieci sinfonie di Widor.

Desideriamo infine ringraziare di cuore quanti hanno voluto o potuto sostenerci anche in una situazione generale così difficile, segnalando con gioia il nuovo graditissimo e prestigioso ingresso della Fondazione Vittorio Polli e Anna Maria Stoppani fra gli amici del Festival.

Fabio Galessi

Programma

Cattedrale
Città Alta

Venerdì, 25 settembre - ore 21
Thierry Escaich (Francia)

Chiesa di S.Alessandro della Croce
Via Pignolo
Venerdì, 2 ottobre - ore 21
Thomas Lennartz (Germania)

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie
Porta Nuova
Venerdì, 9 ottobre - ore 21
Gabriele Agrimonti (Italia)

Basilica di S.Maria Maggiore
Città Alta
Venerdì, 16 ottobre - ore 21
Jonathan Scott (Inghilterra)

Tutti i concerti saranno trasmessi in diretta su



Ingresso libero

Thierry Escaich



Compositore, organista e improvvisatore, Thierry Escaich è una figura pressoché unica nel panorama della musica contemporanea mondiale, e fra i più importanti compositori francesi della sua generazione. I tre elementi della sua arte sono inseparabili fra loro, consentendogli di esprimersi come performer, creatore e collaboratore, in diversi ambiti. Nato nel 1965, ha studiato organo, improvvisazione e composizione al Conservatoire de Paris (CNSMDP), dove ha vinto 8 Grand Prix, e oggi, dal 1992, insegna improvvisazione e composizione. È uno dei massimi ambasciatori della grande scuola d'improvvisazione francese, sulla scia di Maurice Duruflé, al quale succedette come titolare presso la chiesa di Saint-Étienne-du-Mont in Parigi. Appare frequentemente in recital internazionali, combinando pezzi di repertorio con le sue composizioni ed improvvisazioni. Thierry Escaich compone in moltissimi generi e forme; il suo catalogo conta più di 100 opere, alcune delle quali premiate in Francia

come "Composizioni dell'anno" (2003, 2006, 2011 e 2017). Attingendo alla linea storica francese del novecento (Ravel, Messiaen e Dutilleux), ed arricchendolo di numerosi riferimenti contemporanei, pop e spirituali, il mondo sonoro di Escaich risulta ancorato ad una pulsione ritmica ossessiva e ad un grande senso dell'architettura. Questo stile molto personale si trova sia in piccole opere che in pezzi di grandi dimensioni, come per esempio la 'Chaconne' per orchestra, l'Oratorio 'Le Dernier Évangile' ed il doppio concerto per violino e violoncello 'Miroir d'ombres'. Le sue musiche sono eseguite da importanti orchestre, in Europa e Nord America, e da musicisti del calibro di Lisa Batiashvili e François Leleux, Valery Gergiev, Paavo Järvi, Alan Gilbert, Alain Altinoglu, Louis Langrée, Renaud e Gautier Capuçon, Emmanuelle Bertrand e Paul Meyer. Le composizioni per organo rappresentano in modo inconfondibile l'estetica di Escaich, e sono oggi molto eseguite da organisti di tutto il mondo: oltre a quelle da solista e da camera, spiccano i tre concerti ed il poema sinfonico "La Barque solaire", per organo e orchestra. Escaich è stato 'Composer-in-Residence' con l'Orchestre National de Lyon, l'Orchestre National de Lille e l'Orchestra da Camera di Parigi. Nel 2013 è stato ammesso all'Académie des Beaux-Arts di Parigi; nel 2018 il Festival 'Radio France Présences' ha dedicato l'intera stagione alla sua musica.

Cattedrale

Venerdì, 25 settembre
Ore 21

Organista:
Thierry Escaich

Ingresso contingentato
150 posti

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Preludio al Corale
'Nun komm der Heiden Heiland' BWV659
(dedicato a tutte le vittime di Covid-19)

Jean-Baptiste Lully (1632-1687)

da "Le Bourgeois gentilhomme"
- Ouverture
(trascrizione di Thierry Escaich)

Jehan Alain (1911-1940)

- Variations sur un thème de Clément Jannequin JA118 [1937]
- Litanies JA119 [1937]

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Fuga in sol maggiore (Alla Giga) BWV577

Béla Bartók (1881-1945)

- Danze Rumene [1915]
(trascrizione di Thierry Escaich)

Thierry Escaich (1965)

- Récit [1995]

Maurice Duruflé (1902-1986)

da "Suite op.5"
- Toccata [1933]

Thierry Escaich (1965)

- Improvvisazione
'Preludio e Fuga' in stile romantico su temi dati dal pubblico
- Improvvisazione
'Andante e Scherzo' su temi dati dal pubblico
- Improvvisazione
'Suite di danze' su temi dati dal pubblico



Fondazione Vittorio Polli
ed Anna Maria Stoppani
MMIX

ORGANO

PIETRO CORNA 2010

PROGETTO FONICO DI
DON GILBERTO SESSANTINI

Grand'Organo (I)

- 17 Bordone 16'
- 18 Principale 8'
- 19 Flauto Armonico 8'
- 20 Fugara 8'
- 21 Ottava 4'
- 22 Flauto a camino 4'
- 23 Duodecima 2' 2/3
- 24 Quintadecima 2'
- 25 Ripieno V
- 26 Cromorno 16'
- 27 Tromba 16'
- 28 Tromba 8'
- 29 Grave I
- 30 Annullatore unisono
- 31 Acuta I

Positivo (II)

- 32 Quintadena 8'
- 33 Bordone 8'
- 34 Gamba 8'
- 35 Vox Angelica 8'
- 36 Flauto ottavante 4'
- 37 Corno Camoscio 2'
- 38 Mixtur III
- 39 (vuoto)
- 40 Cromorno 8'
- 41 Grave II
- 42 Annullatore unisono
- 43 Acuta II

Recitativo Espressivo (III)

- 44 Contra Viola 16'
- 45 Bordone amabile 8'
- 46 Viola di Gamba 8'
- 47 Voce Celeste 8' II
- 48 Coro Viole 8' II
- 49 Salicet 4'
- 50 Cornetto d'eco II
- 51 Corno Inglese 16'
- 52 Oboe d'Amore 8'
- 53 Clarinetto 8'
- 54 Tremolo
- 55 Grave III
- 56 Annullatore unisono
- 57 Acuta III

Resonance (IV)

- 58 Diapason 8'
- 59 Gran Flauto 8'
- 60 Corno di notte 4'
- 61 Nazardo 2' 2/3
- 62 Quarta di Nazardo 2'
- 63 Terza 1' 3/5
- 64 Quinta 1' 1/3
- 65 Settima 1' 1/7
- 66 Tromba en chamade 8'
- 67 Regale en chamade 16' sop.
- 68 (vuoto)
- 69 Tremolo
- 70 Grave IV
- 71 Annullatore unisono
- 72 Acuta IV

Pedale

- 1 Principale 16'
- 2 Subbasso 16'
- 3 Contra Viola 16' (E)
- 4 Gran Quinta 10' 2/3
- 5 Bordone 8'
- 6 Violone 8'
- 7 Grandi Armonici III (E)⁽¹⁾
- 8 Bordoncino 4'
- 9 Trombone 16'
- 10 Tromba 16'
- 11 Corno Inglese 16' (E)
- 12 Tromba 8'
- 13 Cromorno 4'
- 14 Tromba en chamade 8'
- 15 Regale en chamade 8'
- 16 Divisione Pedale⁽²⁾

Unioni e accoppiamenti

- 73 I - Ped
- 74 II - Ped
- 75 III - Ped
- 76 IV - Ped
- 77 Acuta I - Ped
- 78 Acuta II - Ped
- 79 Acuta III - Ped
- 80 Acuta IV - Ped
- 81 Grave II - I
- 82 Grave III - I
- 83 Grave IV - I
- 84 Grave III - II
- 85 II - I
- 86 III - I
- 87 IV - I
- 88 III - II
- 89 IV - II
- 90 IV - III
- 91 GO II - Pos I
- 92 Acuta II - I
- 93 Acuta III - I
- 94 Acuta IV - I
- 95 Acuta III - II
- 96 Annullatore ance I
- 97 Annullatore ance II
- 98 Annullatore ance III
- 99 Annullatore ance IV
- 100 Annullatore ance Ped
- 101 (vuoto)
- 102 (vuoto)

Pedaletti

- Otto combinazioni libere⁽³⁾
- Unione II - I
- Unione III - I
- Unione IV - I
- Unione generale tastiere
- Sequencer (-)

Sequencer (+)

- Unione I - Ped
- Unione II - Ped
- Unione III - Ped
- Unione VI - Ped
- Fondi
- Ripieni
- Ance
- Tutti

Graduatori

- Sweller
- Espressione Recitativo

(1) 6' 2/5; 4' 4/7; 3' 5/9 dal Bordone amabile 8' III

(2) divide il pedale in due parti: la grave (do1-si1) con i registri fissi Subbasso 16' e Bordone 8'; nella rimanente (do2-sol3) si possono inserire qualsivoglia registro

(3) ogni combinazione dispone di 500 memorie con sequencer

In collaborazione con:



Cattedrale di Bergamo

Trasmissione elettronica.

Consolle in coro, mobile.

Quattro tastiere di 61 tasti (do1 do6) e somieri di 73 note per la superottava reale ai registri di 8' e 4' del I e II manuale.

Registri a pomelli, 55 registri di cui 45 reali, 4 predisposti.

Pedaliera dritta di 32 tasti (do1 sol3).

2789 canne.

Grand'Organo, Positivo e Resonance in Cornu Epistolae.

Recitativo Espressivo in Cornu Evangelii.

Nella costruzione è stato utilizzato parte del materiale dell'organo Balbiani Vegezzi Bossi 1943-1995 posto in coro.

Thomas Lennartz



Nato nel 1971 ad Hannover, Lennartz ha studiato musica sacra, organo ed improvvisazione organistica ad Hannover, Colonia, Lipsia e Parigi, laureandosi con lode nelle due classi da solista, e con il diploma 'A' in musica sacra. Importanti insegnanti sono stati per lui Ullrich Bremsteller, Arvid Gast, Volker Bräutigam, Vladimir Krajnew, Christophe Taubert, Thierry Escaich e Loïc Mallié. In corsi di perfezionamento ha lavorato anche con Daniel Roth, Olivier Latry, Wolfgang Seifen, Ton Koopman, Ewald Kooiman e Harald Vogel. Thomas Lennartz ha ricevuto una borsa di studio della Konrad Adenauer Foundation ed è stato premiato in numerosi

concorsi internazionali per l'improvvisazione organistica, tra cui St. Albans (Inghilterra), Saarbrücken "Orgues sans frontières" e Schwäbisch Gmünd. Dal 2003 al 2008 ha operato come musicista di chiesa a Bingen am Rhein, nella Renania Palatinato, e insegnato organo presso la Musikhochschule di Mannheim. Nel 2008 è stato nominato organista titolare della Cattedrale della Santissima Trinità di Dresda (Katholische Hofkirche) che custodisce l'ultimo famoso organo costruito da Gottfried Silbermann. Dal settembre 2014 Lennartz è professore d'improvvisazione organistica e organo liturgico presso la Hochschule für Musik und Theater "Felix Mendelssohn Bartholdy" di Lipsia, e direttore dell'Istituto di Musica Sacra della stessa città. Thomas Lennartz tiene regolarmente concerti in Germania, in vari paesi d'Europa, negli Stati Uniti ed in Giappone, e ha inciso vari CD sia di letteratura che di improvvisazione. Per quest'ultima disciplina è spesso invitato a tenere corsi di alto perfezionamento.

Chiesa di S. Alessandro
della Croce in Pignolo

Ingresso contingentato
100 posti

Venerdì, 2 ottobre
Ore 21

Organista:
Thomas Lennartz

Ludwig van Beethoven... à la carte

Thomas Lennartz (1971)

- Improvvisazione
'Preludio' in stile barocco tedesco
su temi di L.van Beethoven scelti dal pubblico

Johann Pachelbel (1653-1706)

- Partita sul Corale 'Was Gott tut, das ist wohlgetan'

Thomas Lennartz (1971)

- Improvvisazione
'Fantasia' in stile classico Viennese
su temi di L.van Beethoven scelti dal pubblico

Johann Gottfried Mützel (1728-1788)

- Fantasia in fa maggiore

Thomas Lennartz (1971)

- Improvvisazione
con elementi stilistici del XX secolo
su temi di L.van Beethoven scelti dal pubblico

Bert Matter (1937)

- Fantasia sul Corale 'Von Gott will ich nicht lassen' [1988]

Thomas Lennartz (1971)

- Improvvisazione
'Sonata' in stile romantico
(Allegro - Andante - Scherzo - Finale)
su temi di L.van Beethoven scelti dal pubblico

ORGANO

SERASSI n° 659

1860

ORGANO RESTAURATO NEL 1991
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (BG)

Grand'Organo (II)

- 22 Terzamano
- 23 Corni da Caccia 16' soprani
- 24 Cornetto I soprani
- 25 Cornetto II soprani
- 26 Fagotto 8' bassi
- 27 Tromba 8' soprani
- 28 Clarone 4' bassi
- 29 Corno Inglese 16' soprani
- 30 Violoncello 8' bassi
- 31 Oboe 8' soprani
- 32 Violone 8' bassi
- 33 Flutta 8' soprani
- 34 Viola 4' bassi
- 35 Clarinetto 16' soprani
- 36 Flauto in VIII 4' soprani
- 37 Flauto in XII soprani
- 38 Voce Umana 8' soprani
- 39 Voce Umana 4' soprani
- 40 Ottavino 2' soprani
- 41 Tromboni 8'
- 42 Bombarda 16'
- 43 Timballi

Organo Eco (I)

- 44 Principale 8' bassi
- 45 Principale 8' soprani
- 46 Ottava 4' bassi
- 47 Ottava 4' soprani
- 48 Quintadecima 2'
- 49 Decimanona
- 50 Vigesimaseconda
- 51 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)

Pedaletti

- Timballone
- Distacco tasto al pedale
- Unione Tastiere
- Terzamano al Grand'Organo
- Corno Inglese 16' S.
- Fagotto 8' B.
- Tutte Ance

- 1 Principale 16' bassi
- 2 Principale 16' soprani
- 3 Principale I 8' bassi
- 4 Principale I 8' soprani
- 5 Principale II 8' bassi
- 6 Principale II 8' soprani
- 7 Ottava 4' bassi
- 8 Ottava 4' soprani
- 9 Ottava II 4' bassi e soprani
- 10 Duodecima 2' 2/3
- 11 Quintadecima I 2'
- 12 Quintadecima II 2'
- 13 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 14 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 15 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 16 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 17 Quattro di Ripieno (XXXIII e XXXVI doppi)
- 18 Contrabassi I 16'
- 19 Contrabassi II 16'
- 20 Basso 8'
- 21 Ottava 4'

- 52 Arpone 8' bassi
- 53 Violoncello 8' soprani
- 54 Violoncello 8' bassi
- 55 Voce Corale 16' soprani
- 56 Viola 4' soprani
- 57 Flutta camino 8' soprani
- 58 Flauto in Selva 4' soprani
- 59 Violino 4' soprani
- 60 Voce Flebile 8' soprani

Pedaloni

- Ripieno Grand'Organo
- Combinazione Libera Grand'Organo
- Ripieno Eco
- Espressione Eco

In collaborazione con:

Parrocchia di
S.Alessandro della Croce

Trasmissione interamente meccanica.

Due tastiere originali da 70 tasti (do-1 la5), 70 note reali, contr'ottava cromatica, divisione bassi-soprani si2 do3.

Pedaliera orizzontale, 24 tasti (do1 si2), 12 note reali (do1 si1).

Registri Grand'Organo a destra della consolle con manette spostabili da destra verso sinistra ad incastro.

Registri Eco a sinistra della consolle con pomelli estraibili ad incastro.

Gabriele Agrimonti



Nato nel 1995, Gabriele Agrimonti è un organista parmigiano che concepisce l'interpretazione e l'improvvisazione come due arti unite da un legame indissolubile. Avvicinatosi alla musica a 11 anni, si diploma nella classe di organo e composizione organistica del M° Mario Verdicchio presso il conservatorio "A.Boito" di Parma, con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore, all'unanimità della giuria. A soli 13 anni viene nominato organista co-titolare della Basilica Magistrale di S.Maria della Steccata di Parma, accolto dal titolare Ugo Leoni. Viene ammesso nel 2016 al CNSMD di Parigi dove tutt'ora prosegue la sua formazione nelle prestigiose classi di

improvvisazione e letteratura, seguito da personalità di spicco a livello internazionale come Thierry Escaich, Laszlo Fassang, Thomas Lacôte, Thomas Ospital. Attraverso numerose masterclass ha avuto occasione di beneficiare dei consigli di altre stelle del mondo organistico come Olivier Latry, Jean Guillou, Yanka Hékimova.

Nel 2017 vince il 'Grand-Prix d'improvisation' al concorso internazionale Marchal-Litaize di Parigi, nel 2018 risulta finalista al concorso internazionale di Haarlem, in Olanda, e nel 2019 ottiene il 1° premio (Tournemire Prize) al prestigioso concorso di improvvisazione di St.Albans, in Inghilterra, affermandosi come primo italiano ad aver ricevuto questo riconoscimento dal 1963, anno di fondazione del concorso. Svolgendo una sempre più densa attività concertistica in tutt'Europa, il suo repertorio si estende dalla musica rinascimentale a quella dei giorni nostri, lasciando ampio spazio all'arte dell'improvvisazione, integrata ed associata anche ad ambiti extra-musicali, come quelli del cinema e della danza.

Chiesa di S. Maria
Immacolata delle Grazie

Venerdì, 9 ottobre
Ore 21

Concerto del Vincitore del Primo
Premio assoluto d'improvvisazione
al 30° Concorso Internazionale
di St.Albans (UK) 2019

Organista:
Gabriele Agrimonti

Ingresso contingentato
100 posti

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Passacaglia BWV582

Louis Vierne (1870-1937)

da "24 Pièces de Fantaisie: Deuxième Suite op.53" [1926]
- Clair de Lune
- Hymne au Soleil

Giacomo Puccini (1858-1924)

da "Suor Angelica" [1918]
- Intermezzo
(trascrizione di Gabriele Agrimonti)

Gabriele Agrimonti (1995)

- Improvvisazione
su temi dati dal pubblico

Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840-1893)

- "Romeo e Giulietta" Overture Fantasia
(trascrizione di Edwin Henri Lemare)

Gabriele Agrimonti (1995)

- Improvvisazione
su temi dati dal pubblico



FONDAZIONE
CREDITO
BERGAMASCO

ORGANO

BALBIANI

VEGEZZI BOSSI 1924

ORGANO RESTAURATO E
AMPLIATO NEL 1995 DALLA
PONTIFICIA FABBRICA D'ORGANI
BALBIANI VEGEZZI BOSSI
DI MILANO

Grand'Organo (I)

- 6 Principale 16'
- 7 Principale 8'
- 8 Flauto 8'
- 9 Dulciana 8'
- 10 Ottava 4'
- 11 Flauto 4' *
- 12 Quintadecima 2' *
- 13 Decimanona 1' 1/3 *
- 14 Vigesimalseconda 1' *
- 15 Ripieno 6 file
- 16 Unda Maris 8'
- 17 Tromba 8'
- 18 Tremolo

- 1 Ottava Grave I
- 2 Ottava Acuta I
- 3 Ottava Grave II
- 4 Ottava Acuta II
- 5 Unione tastiere

Pedaletti

Sei combinazioni libere §
Unione I+II
Pedale + I
Pedale + II
Ripieno I
Ripieno II
Fondi
Ance
Tutti

§ La nuova centralina elettronica permette
1344 combinazioni programmabili
con sequencer.

Espressivo (II)

- 19 Oboe 8'
- 20 Voce Corale 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Salicionale 8'
- 23 Viola 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Principalino 4' *
- 26 Flauto 4'
- 27 Eteera 4'
- 28 Nazardo 2' 2/3 *
- 29 Flautino 2' *
- 30 Terza 1' 1/3 *
- 31 Pienino 3 file
- 32 Tremolo

- 33 Ottava Grave II
- 34 Ottava Acuta II

Graduatori

Sweller
Espressione II

Pedale

- 35 Bordone 16'
- 36 Contrabbasso 16'
- 37 Basso 8'
- 38 Cello 8'
- 39 Tromba 16' *
- 40 Tromba 8' #
- 41 Tromba 4' #

- 42 Unione Ped I
- 43 Unione Ped II
- 44 Ottava acuta I
- 45 Ottava acuta II
- 46 Pedale automatico

Annulatori

Tromba 8' I
Oboe 8' II
Voce Corale 8' II
Ance Pedale

* = Registri nuovi, aggiunti nel '95

= Registri derivati da unico registro Tromba 16' di estensione 4 ottave e mezzo.

Trasmissione elettropneumatica.

Consolle dietro l'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Due tastiere di 58 tasti (do1 la5).

Pedaliera concava di 30 note reali (do1 fa3).

Grand'organo in Cornu Epistolae, Organo Espressivo in Cornu Evengelii.

In collaborazione con:

Parrocchia di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Jonathan Scott



Jonathan Scott ha sviluppato una carriera concertistica estremamente varia, che gioca su uno spettro diversificato di strumenti a tastiera. Oltre alla carriera come pianista e organista, Jonathan si dedica anche alla musica per harmonium, con all'attivo un intenso programma di concerti insieme a Tom, suo fratello pianista, esibendosi come Scott Brothers Duo. Nato a Manchester, Jonathan ha studiato pianoforte e organo alla Chetbam's School of Music prima di ottenere una borsa di studio per entrambi gli strumenti e frequentare il Royal Northern College of Music (RNCM). Con l'aiuto della fondazione 'Countess of Munster' fu in grado di continuare i suoi studi prima negli Stati Uniti e poi in Olanda. Jonathan ha vinto l'ambita Worshipful Company of Musicians, con la migliore borsa di studio e la medaglia d'oro, ed è un 'Freeman' della City di Londra. Dal 2001 è membro dello staff tastieristico del RNCM ed è artista associato della Bridgewater Hall, a Manchester, dove tiene una serie di famosi recital

per organo all'ora di pranzo, che attirano un vastissimo pubblico. Le recenti esibizioni di Jonathan hanno incluso numerosi concerti da solista con la BBC Philharmonic, l'Orchestra of Opera North e la Royal Scottish National Orchestra, apparizioni solistiche ai 'Proms' della BBC, sulla nave da crociera Queen Mary 2, e una serie di esibizioni come solista d'organo e pianoforte presso la Royal Albert Hall di Londra. La sua recente interpretazione della Sinfonia per Organo e Orchestra di Aaron Copland è stata trasmessa in diretta su BBC Radio 3 ed è appena stata pubblicata dall'etichetta Chandos. Le prossime esibizioni prevedono concerti da solista con l'Orchestra Hallé, la Royal Philharmonic Orchestra, la BBC Philharmonic Orchestra, ed un tour di concerti in Europa ed Estremo Oriente. In collaborazione con suo fratello Tom, Jonathan ha realizzato diverse registrazioni con grande successo di critica per l'etichetta 'Scott Brothers Duo'. I dischi hanno ricevuto una vasta diffusione internazionale, incluse le loro edizioni speciali di "The Organist Entertains" di BBC Radio 2, mentre i video sulle performance online della coppia hanno totalizzato la bellezza di oltre 16 milioni di visualizzazioni. La loro ultima uscita è 'Duos for Piano & Organ II', registrata presso l'organo della Victoria Hall di Hanley, che è stata descritta dalla rivista Organists' Review come "... un'esperienza musicale intensissima, in cui risaltano la tecnica prodigiosa, l'insieme perfetto e la consumata musicalità. Elogiare questo CD è fin troppo facile". Jonathan è altresì autore di moltissime acclamate trascrizioni per organo.

Basilica di
S. Maria Maggiore

Venerdì, 16 ottobre
Ore 21

Organista: Jonathan Scott

Ingresso contingentato
120 posti

in collaborazione con



Antonio Vivaldi (1678-1741)

- Le Quattro Stagioni op.8

(trascrizione di Jonathan Scott)

- | | |
|-----------------------------|----------------------|
| Concerto n.1 in mi maggiore | RV269 'La Primavera' |
| Concerto n.2 in sol minore | RV315 'L'Estate' |
| Concerto n.3 in fa maggiore | RV293 'L'Autunno' |
| Concerto n.4 in fa minore | RV297 'L'Inverno' |

Modest Musorgskij (1839-1881) (*)

- Quadri di un'Esposizione

(trascrizione di Jonathan Scott)

- Promenade
- Lo gnomo
- Promenade
- Il vecchio castello
- Promenade
- Tuileris (litigio di fanciulli dopo il gioco)
- Bydlo
- Promenade
- Balletto dei pulcini nei loro gusci
- Samuel Goldenberg e Schmuyle
- Promenade
- Limoges, il mercato
- Catacombe (Sepolcro Romano)
- La capanna sulle zampe di gallina (Baba Jaga)
- La grande Porta di Kiev

(*) Con animazione a cura di Tom Scott

Progetto vincitore del Primo Premio al 2° Concorso Internazionale E.C.H.O. 'Introducing children to organ music' 2019



Fondazione
UBI Banca Popolare
di Bergamo onlus

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 XIIa
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

- Otto combinazioni libere *
- I al Ped
 - II al Ped
 - III al Ped
 - III al I
 - I al II
 - III al II

Espressivo (III)

- 19 Controgamba 16'
- 20 Principalino 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Viola gamba 8'
- 23 Viola Celeste 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Flauto Armonico 4'
- 26 Voce Eterea 4'
- 27 Ottava Eolina 4'
- 28 Ottavina 2'
- 29 Ripieno 5 file
- 30 Tuba Mirabilis 8'
- 31 Oboe 8'
- 32 Voce Corale P 8'
- 33 Voce Corale F 8'
- 34 Tremolo

- 85 Armonica 16'
- 86 Gran Quinta 10' 2/3
- 87 Ottava 8'
- 88 Bordone 8'
- 89 Violoncello 8'

- 45 I 8' II
- 46 I 4' II
- 47 III 16' I
- 48 III 8' I
- 49 III 4' II
- 50 II 16' II
- 51 Ann unisono
- 52 II 4' II
- 53 III 16' III
- 54 Ann unisono

Graduatori

- Sweller
Espressione III
Espressione I

Positivo (I)

- 66 Bordone 16'
- 67 Eufonio 8'
- 68 Corno Dolce 8'
- 69 Salictonale 8'
- 70 Gamba 8'
- 71 Ottava 4'
- 72 Flauto ottavante 4'
- 73 Flauto in XIIa 2' 2/3
- 74 Piccolo 2'
- 75 Cornetto 3 file
- 76 Unda Maris 8'
- 77 Tromba dolce 8'
- 78 Clarinetto 8'
- 79 Tremolo

- 90 Quinta 5' 1/3
- 91 Ottava 4'
- 92 Ripieno 8 file
- 93 Controbombarda 32'
- 94 Bombarda 16'

- 55 III 4' III
- 56 I 16' I
- 57 Ann unisono
- 58 I 4' I
- 59 Ann ance I
- 60 Ann ance II
- 61 Ann ance III
- 62 Ann ance Ped
- 63 Ann Rip II
- 64 Ann Rip III
- 65 Ann Rip Ped

Pedaletti

- Rip III
Rip II
Ance
Forte Gen
Ped I 1
Ped II 2
Ped III 3
Ped IV 4
Ann Ped

* La nuova centralina elettronica permette oltre 2000 combinazioni programmabili con sequencer.

Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo. Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo in Cornu Epistolae.

In collaborazione con:



Sono stati nostri graditi ospiti:

1992

Jean Guillou (Francia)

1993

Josè Luis Gonzalez Uriol (Spagna)
Gianluca Cagnani (Italia)
Francois Seydoux (Svizzera)

1994

Jan Willem Jansen (Olanda)
Alessio Corti (Italia)
William Porter (USA)

1995

Rudolf Meyer (Svizzera)
Luca Antoniotti (Italia)
Christoph Bossert (Germania)

1996

Jean Ferrard (Belgio)
Jürgen Essl (Germania)
Erik-Jan van der Hel (Olanda)

1997

Stef Tuinstra (Olanda)
Francesco Finotti (Italia)
Peter Planyavsky (Austria)
Matt Curlee (USA)

1998

Benoît Mernier (Belgio)
Krzysztof Ostrowski (Polonia)
Martin Baker (Inghilterra)
Naji Hakim (Francia)

1999

Gustav Leonhardt (Olanda)
Rudolf Lutz (Svizzera)
Frédéric Blanc (Francia)
Andrea Boniforti (Italia)

2000

Martin Haselböck (Austria)
Wolfgang Seifen (Germania)
François Ménissier (Francia)
Pier Damiano Peretti (Italia)

Speciale Bach 2000

Francesco Finotti (Italia)

2001

John Scott (Inghilterra)
Erwan Le Prado (Francia)
Jos van der Kooy (Olanda)
Jean-Claude Zehnder (Svizzera)

2002

Klemens Schnorr (Germania)
P. Theo Flury (Svizzera)
Ansgar Wallenhorst (Germania)
Jean Guillou (Francia)

2003

Michael Kapsner (Germania)
László Fassang (Ungheria)
Luigi Ferdinando Tagliavini (Italia)
Pierre Pincemaille (Francia)

2004

Ewald Kooiman (Olanda)
Stefano Innocenti (Italia)
Thierry Escaich (Francia)
Robert Houssart (Inghilterra)
Francesco Tasini (Italia)

2005

Guy Bovet (Svizzera)
Zuzana Ferjencíková (Slovacchia)
Ben van Oosten (Olanda)
Loïc Mallié (Francia)
Lorenzo Ghielmi (Italia)
Isabella Bison (Italia) -*vl-*

2006

Olivier Latry (Francia)
Gerben Mourik (Olanda)
Nigel Allcoat (Inghilterra)
Bruce Dickey (USA) -*cor-*
Liuwe Tamminga (Olanda)
Bruno Canino (Italia) -*pf-*
Claudio Brizi (Italia)

2007

Michael Radulescu (Austria)
David Briggs (Inghilterra)
Marco Beasley (Italia) -*ten-*
Guido Morini (Italia)
Robert Kovács (Ungheria)
Barbara Dennerlein (Germania)

2008

Simon Preston (Inghilterra)
Lionel Rogg (Svizzera)
Ulrich Walther (Germania)
Antonio Frigé (Italia)
Gabriele Cassone (Italia) -*tr-*
Louis Robilliard (Francia)

2009

Daniel Roth (Francia)
Wayne Marshall (Inghilterra)
Jacques van Oortmessen (Olanda)
Aaron Edward Carpenè (Australia)
David Franke (Germania)
Kenneth Gilbert (Canada)

2010

Jean Guillou (Francia)
Jan Raas (Olanda)
Jean-Baptiste Dupont (Francia)
Corrado Colliard (Italia) -*ser-*
Vittorio Zanon (Italia)
Hans-Ola Ericsson (Svezia)

2011

Eric Lebrun (Francia)
Claudio Astronio (Italia)
Gemma Bertagnolli (Italia) -*sop-*
Kalevi Kiviniemi (Finlandia)
Samuel Liégeon (Francia)
Bernhard Haas (Germania)

2012

Michel Bouvard (Francia)
Omar Zoboli (Italia) -*obo-*
Stefano Molardi (Italia)
Bob van Asperen (Olanda)
Paul Goussot (Francia)
Organisti di Bergamo (Italia)
Theo Brandmüller (Germania)
Ferruccio Bartoletti (Italia)
Wolfgang Seifen (Germania)

2013

Philippe Lefebvre (Francia)
Hans-Jakob Bollinger (Svizzera) -*cor-*
Brett Leighton (Australia)
Baptiste-Florian Marle-Ouvrard (Francia)
Marco Ruggeri (Italia)
Franz Josef Stoiber (Germania)

2014

Jane Parker-Smith (Inghilterra)
François-Henri Houbart (Francia)
Martin Sturm (Germania)
Sietze de Vries (Olanda)
Mirko Guadagnini (Italia) -*ten-*
Maurizio Croci (Italia)

2015

Cameron Carpenter (USA)
Hans Fagius (Svezia)
Leo van Doeselaar (Olanda)
Juan de la Rubia (Spagna)
Winfried Böinig (Germania)
David Cassan (Francia)

2016

Thomas Trotter (Inghilterra)
Simone Vebber (Italia)
Ursula Heim (Svizzera)
Hayo Boerema (Olanda)
Ludger Lohmann (Germania)

2017

Olivier Latry (Francia)
Geerten Liefthout (Olanda)
Eduardo Bellotti (Italia)
Ansgar Wallenhorst (Germania)
David Cassan (Francia)
Jürgen Essl (Germania)

2018

David Briggs (UK-USA)
Thomas Gaynor (NZelanda)
Jeremy Joseph (Sudafrica)
Yuzuru Hiranaka (Giappone)
S.V. Cauchefefer-Choplin (Francia)
Eugenio Maria Fagiani (Italia)
Orchestra Pomeriggi Musicali
Yusuke Kumebara (Giappone) -*dir-*

2019

Vincent Dubois (Francia)
Stefan Engels (Germania-Usa)
Johannes Zeinler (Austria)
Monica Melcova (SK-Spagna)
Ton Koopman (Olanda)



Associazione Culturale Città Alta
Via Zelasco, 1 - Bergamo

Presidente: Maurizio Maggioni - Direzione Artistica: Fabio Galessi
Segreteria: Sandra Münch

Tel. +39.035.213009 - www.organfestival.bg.it